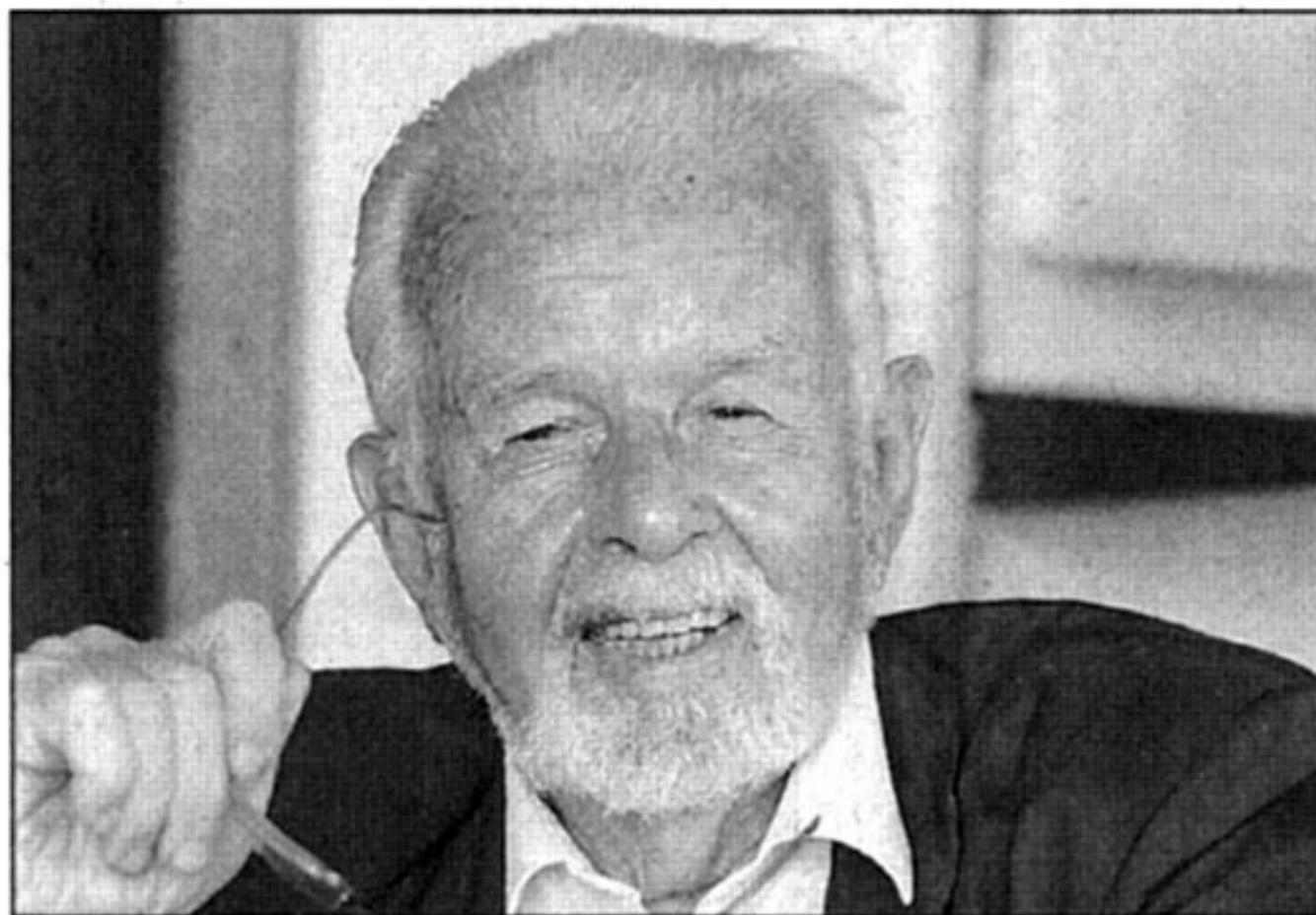


Questa mattina la cerimonia dell'Alut che consegna il riconoscimento al professor Paolo Budinich

Premio dei laureati al padre della scienza triestino

Il fisico Paolo Budinich, uno dei padri fondatori degli enti scientifici di Trieste, riceve oggi uno dei più prestigiosi riconoscimenti cittadini istituito all'Ateneo, il Premio dell'Associazione dei laureati dell'Università di Trieste Alut 2007.

Alla cerimonia, programmata alle 11 nell'Aula A del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste, partecipano il rettore dell'Ateneo Francesco Peroni, il presidente dell'Associazione Alut Paolo Alessi e numerosi altri invitati. La premiazione sarà seguita da una testimonianza dell'ambasciatore Gianfranco Facco Bonetti sull'attività più recente del professor Budinich, il quale parlerà delle prospettive internazionali del «Sistema Trieste», che raggruppa centri di ricerca scientifica come l'Ictp, la Sissa, la Twas, l'Icgeb, l'Area di Ricerca. Studioso di fisica teorica nato a Lussino 90 anni fa, il professor Budinich ha de-



Un'immagine del professor Paolo Budinich che sarà premiato oggi

dicato più di quarant'anni della sua vita allo sviluppo di un modello sostenibile per la scienza nei paesi emergenti, legando il suo nome a quello di Abdus Salam, premio Nobel

per la Fisica nel 1979, primo direttore del Centro Internazionale di fisica teorica di Miramare. Il premio ALUT -la storica associazione dei laureati triestini fondata nel 1947- è

stato istituito nel 1992 per onorare un laureato dell'Ateneo che si sia particolarmente distinto. Successivamente il premio è stato esteso anche a laureati non triestini che abbiano onorato con la loro attività la città. L'elenco dei premiati ha visto nomi di grande spessore che hanno fatto la "storia" in vari campi: Guido Gerin, Presidente dell'Istituto Internazionale di Studi sui Diritti dell'Uomo (1992); Livio Paladin, Ministro per gli Affari Regionali e per le Politiche Comunitarie (1993); Manlio Cecovini, già sindaco della città (1994), l'archeologa Valnea Scrinari Santa Maria (1995); Giorgio Bean, come riconoscenza alla sua attività anche in qualità di socio e membro del direttivo dell'Associazione (1996); Fulvia Costantinides, figura di spicco nel panorama socio-culturale locale (1997); Maria Cristina Pedicchio, ex presidente dell'Area Science Park (2004)

Gabriela Preda